

PASSIVO		CONSOLIDATO
A	Patrimonio Netto	4.487.546
	<i>Di spetanza del gruppo</i>	4.487.548
AI	Capitale	2.561.000
AII	Riserva da sovrapprezzo azioni	0
AIII	Riserva da rivalutazione	0
AIV	Riserva legale	0
AV	Riserva per azioni proprie in portaf.	0
AVI	Riserva statutaria	0
AVII	Altre riserve (riserva straordinaria)	0
AVIII	Riserva di consolidamento	0
AVII2	Riserva da differenza di traduzione	0
AVIII	Altre	4.593.485
AIX	Utili (perdite)portati a nuovo	(0)
AX	Utile (perdita) dell'esercizio	(2.666.937)
AXI	<i>Di spetanza di terzi</i>	(2)
AXI1	Capitale e riserve	7
AXI2	Utile (perdita) dell'esercizio	(9)
B	Fondi per rischi ed oneri	2.571.082
B1	Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	200
B2	Fondi per imposte	143
B3	Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	0
B4	Altri fondi	2.570.738
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	445.976
D	Debiti	342.942.440
D1	Obbligazioni	0
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0
D2	Obbligazioni convertibili	0
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0
D3	Debiti verso banche	266.284.156
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	266.284.156
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0
D4	Debiti verso altri finanziatori	5.967.341
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	439.904
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	5.527.437
D5	Acconti	266.421
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	266.421
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0
D6	Debiti verso fornitori	2.335.943
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.335.943
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0
D7	Debiti rappresentati da titoli di credito	0

PASSIVO		CONSOLIDATO
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0
D8	Debiti verso controllate	29.400
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	29.400
	<i>esigibili tra 1 e 5 anni</i>	0
D9	Debiti verso imprese collegate	11
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	11
	<i>esigibili tra 1 e 5 anni</i>	0
D10	Debiti verso controllanti	23.507
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	23.507
	<i>esigibili tra 1 e 5 anni</i>	0
D11	Debiti tributari	239.304
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	239.304
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0
D12	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.087.095
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.087.095
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0
D13	Altri debiti	2.226.156
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.186.193
	<i>esigibili tra 1 e 5 anni</i>	39.963
D14	Gestione vaglia e risparmi	64.483.106
E	Ratei e risconti	91.107
	Aggi sui prestiti	0
	Altri ratei e risconti passivi	91.107
	TOTALE PASSIVO	350.538.150
CONTI D'ORDINE		
	Impegni di acquisto	545.724
	Libretti di deposito e B.P.F.	262.875.944
	Garanzie rilasciate da terzi a nostro favore	91.476
	Garanzie rilasciate da Istituti di credito per nostro conto a favore di terzi	40.008
	Beni demaniali in uso	-
	Beni in uso Ministero delle Comunicazioni	588
	Beni di terzi presso di noi	3.068.562
	TOTALE	266.622.302

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO		CONSOLIDATO
A	Valore della produzione	11.785.983
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.515.795
2	Variaz. delle rim. prod. cors. lav. semilav. e fin.	0
3	Variaz. dei lavori in corso su ordinaz.	0
4	Imcrem. di immob. per lav. interni	0
5	Altri ricavi e proventi	270.188
a	Contributi in c/esercizio	250
b	Altri	269.938
B	Costi della produzione	13.338.307
6	Per materie prime, suss., di cons. e merc.	310.461
7	Per servizi	1.451.096
8	Per godimento di beni di terzi	205.457
9	Per il personale	10.361.623
a	Salari e stipendi	7.921.266
b	Oneri sociali	1.887.511
c	Trattamento di fine rapporto	456.791
d	Trattamento di quiescenza e simili	0
e	Altri costi	96.055
10	Ammortamenti e svalutazioni	372.059
a	Ammortamento delle imm. Immateriali	38.270
b	Ammortamento delle imm. Materiali	331.777
c	Altre svalutazione delle immobilizzazioni	(9)
d	Svalut. Dei cred. compresi nell'att. circ. e delle disp. Liq.	2.021
11	Variaz. Delle rim. Di mat. Prime, suss., di cons. e merci	(9.420)
12	Accantonamenti per rischi	198.058
13	Altri accantonamenti	100
14	Oneri diversi di gestione	448.873
	Differenza tra valore e costi della produzione	(1.552.324)
C	Proventi ed oneri finanziari	(240.610)
15	Proventi da partecipazioni	0
	da imprese controllate	0
	da imprese collegate	0
16	Altri proventi finanziari	(240.610)
a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	35
	da imprese controllate	35
	da imprese collegate	0
	da imprese controllanti	0
b	Da tit. iscritti nelle immob. che non costituiscono partic.	0
c	Da tit. iscritti nell'att. Circ. che non costituiscono partic.	0
d	Proventi diversi dai precedenti	69.379
d1	da imprese controllate	0
d2	da imprese collegate	0
d3	da imprese controllanti	45.808
d4	da altri crediti	23.571
e	Interessi e altri oneri finanziari	310.025
e1	da imprese controllate	0
e2	da imprese collegate	0
e3	da imprese controllanti	0
e4	verso altri	310.025
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.300
18	Rivalutazioni	1.359
a	Di partecipazioni	1.359
b	Di imm. Fin. Che non costituiscono partecipazioni	0
c	Di titoli iscritti nell'att. Circ. che non cost. partecipazioni	0

CONTO ECONOMICO		CONSOLIDATO
19	Svalutazioni	59
a	Di partecipazioni	59
b	Di imm. Fin. Che non costituiscono partecipazioni	0
c	Di titoli iscritti nell'att. Circ. che non cost. partecipazioni	0
E	Proventi ed oneri straordinari	(496.847)
20	Proventi	214.968
	Plusvalenze da alienazioni	452
	Altri proventi	214.516
21	Oneri	711.815
	Minusvalenze da alienazioni	8
	Altri oneri	711.807
	Risultato dell'esercizio prima delle imposte	(2.288.482)
	Imposte sul reddito	378.455
22	correnti	378.455
	deferite	
	Risultato dell'esercizio inclusa la quota di terzi	(2.666.937)
	Utile (perd.) dell'es. di spettanza di terzi	(9)
	UTILE DELL'ESERCIZIO	(2.666.928)

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVO		Gestione Bilancio	C/C terzi	Gestione Vaglia Risparmio	Totale Bilancio
B I	Imm. Immateriali	278.525	-	-	278.525
B II	Imm. Materiali	5.579.029	-	-	5.579.029
B III	Imm. Finanziarie	8.062.813	-	-	8.062.813
C I	Rimanenze	37.188	-	-	37.188
C II 1	Crediti v/clienti	3.529.903	-	-	3.529.903
C II 2	Crediti v/controllate	-	-	-	-
C II 3	Crediti v/collegate	48	-	-	48
C II 4	Crediti verso controllanti	1.168.170	-	-	1.168.170
C II 5	Crediti verso altri	483.369	-	(5.203)	478.166
C II 6	Gestione vaglia risparmi	5.620	-	323.494.615	323.500.235
C III 5	Altri titoli	66.253	-	-	66.253
C IV 1	Depositi bancari e postali	931.350	777.503	897.491	2.606.344
C IV 2	Assegni	-	-	3.603.062	3.603.062
C IV 3	Denaro e valori in cassa	2.924	-	1.597.327	1.600.251
D	Ratei e Risconti attivi	28.163	-	-	28.163
TOTALE ATTIVO		20.173.354	777.503	329.587.292	350.538.150

PASSIVO		Gestione Bilancio	C/C terzi	Gestione Vaglia Risparmio	Totale Bilancio
A	Patrimonio Netto	4.487.546	-	-	4.487.546
B	Fondi per Rischi ed Oneri	2.571.082	-	-	2.571.082
C	Trattamento di Fine Rapporto	445.976	-	-	445.976
D 3	Debiti v/Tesoreria dello Stato e banche	1.179.968	-	265.104.188	266.284.156
D 4	Debiti v/altri Finanziatori	5.967.341	-	-	5.967.341
D 5	Acconti da clienti	266.421	-	-	266.421
D 6	Debiti v/Fornitori	2.335.943	-	-	2.335.943
D 8	Debiti v/imprese controllate	29.400	-	-	29.400
	Debiti v/imprese collegate	11	-	-	11
D 10	Debiti v/controllanti	23.507	-	-	23.507
D 11	Debiti tributari	239.304	-	-	239.304
D 12	Debiti v/Ist. di Previdenza	1.087.095	-	-	1.087.095
D 13	Altri debiti	1.448.653	777.503	-	2.226.156
D 14	Gestione vaglia e risparmi	-	-	64.483.105	64.483.105
E 23	Ratei e risconti passivi	91.107	-	-	91.107
TOTALE PASSIVO		20.173.354	777.503	329.587.293	350.538.150

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO**31.12.98**

A) RICAVI CARATTERISTICI	11.785.983
1) Ricavi dei SERVIZI POSTALI	6.931.541
2) Ricavi dei SERVIZI FINANZIARI	4.331.509
3) Servizi TELEMATICI	252.744
4) Ricavi Diversi	270.188
B) COSTI DEL PERSONALE	10.361.623
5) Per il personale	10.361.623
PRIMO MARGINE	1.424.360
C) COSTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	2.406.467
6) Variazione delle rim. mat. prime.suss...	-9.420
7) Per materie prime, suss., di cons. e merc	310.461
8) Per servizi	1.451.096
9) Per godimento di beni di terzi	205.457
10) Oneri diversi di gestione	448.873
a) I.V.A. indebitabile	361.145
b) altri oneri diversi di gestione	87.728
MARGINE OPERATIVO LORDO	-982.107
D) AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	570.217
11) Ammortamenti e svalutazioni	372.059
12) Accantonamenti per rischi	198.058
13) Altri accantonamenti	100
RISULTATO OPERATIVO NETTO	-1.552.324
E) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-239.310
14) Proventi ed oneri finanziari	-240.610
15) Retifiche di valore di att. finanziarie	1.300
RISULTATO ORDINARIO	-1.791.634
F) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-496.847
16) Proventi ed oneri straordinari	-496.847
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-2.288.481
19) Imposte sul reddito dell'esercizio	-378.455
RISULTATO NETTO	-2.666.936

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 1998***Premessa***

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 1998 del Gruppo Poste Italiane (nel seguito Gruppo) è il primo bilancio consolidato in quanto:

- si riferisce al primo esercizio della Capogruppo Poste Italiane (nel seguito Capogruppo) in qualità di S.p.A., costituita con atto notarile in data 28 febbraio 1998 in esecuzione della delibera C.I.P.E. del 18 dicembre 1997;
- il Gruppo è divenuto operativo nell'esercizio con l'acquisto, a decorrere dal 1 luglio 1998, della SDA Express Courier S.r.l. e sue controllate, della International Courier S.r.l. e sue controllate, della Transcoop S.r.l. e della Special Transport S.r.l.. Fino al 31 dicembre 1997 le sole società controllate erano Postel S.p.A., Poste Vita S.p.A. e Sim Poste S.p.A. non operative, i cui bilanci risultavano irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo. Giova comunque sottolineare il fatto che nel bilancio civilistico della Capogruppo al 31 dicembre 1997 le predette società erano valutate con il metodo del patrimonio netto.

Pertanto la Società non ha provveduto ad effettuare la comparazione con l'esercizio precedente.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 1998 recepisce le rettifiche patrimoniali previste dalla trasformazione della Capogruppo in S.p.A., derivanti da una ricognizione di tutte le poste dell'attivo e del passivo, approvate dal Decreto del Ministero del Tesoro, dell'11 giugno 1999, nonché l'apporto al patrimonio netto di cui alla legge 7 gennaio 1999 n. 3, effettuato mediante trasformazione di crediti vantati dal Ministero del Tesoro - unico azionista di Poste Italiane - nei confronti della Capogruppo.

Per i commenti inerenti l'andamento della gestione si rinvia all'apposita relazione sul

bilancio della Capogruppo.

L'area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto delle singole voci di bilancio consolidato sono esposti di seguito.

Criteri di redazione

Il bilancio consolidato è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni contenute nel Decreto legislativo 9 aprile 1991 n. 127, integrate dai Principi Contabili dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, da quelli redatti dall'International Accounting Committee (I.A.S.C.).

Al fine di rappresentare con chiarezza la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico consolidati, gli importi, tenuto conto della rilevanza, sono espressi in milioni di lire.

La data di riferimento del bilancio coincide con la data di chiusura dell'esercizio delle Poste Italiane S.p.A. e di tutte le imprese controllate, incluse nel consolidamento sulla base dei bilanci predisposti dagli amministratori per l'approvazione da parte dell'Assemblea.

I bilanci delle imprese consolidate, quando necessario, sono stati rettificati per uniformarli ai principi contabili di Gruppo.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento è rappresentata nella tabella n. 1. Come sopra detto, il Gruppo ha assunto maggiore rilevanza nel corso dell'esercizio in seguito all'acquisto delle partecipazioni del «Gruppo SDA».

Sono escluse dall'area di consolidamento le società SDA Express Courier S.p.a, Postel S.p.A, Poste Vita S.p.A. e Sim Poste S.p.A., elencate nella tabella n. 5, in quanto non ancora operative al 31 dicembre 1998.

Tabella n.1 - Elenco delle partecipazioni in imprese controllate incluse nell'area di consolidam*(milioni di Lire)*

Denominazione	Sede	Moneta di conto	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile (Perdita)	Quota % posseduta
Imprese Controllate nell'area di consolidamento						
SDA Express Courier S.r.l.	Roma	Lit.	2.250	(8.331)	(16.050)	100%
Mosaico S.r.l.	Roma	Lit.	20	(3)	(23)	51%
Strike MPS S.r.l.	Roma	Lit.	200	3.843	171	100%
Transcoop S.r.l.	Roma	Lit.	1.200	3.516	(1.487)	100%
International Courier S.r.l.	Roma	Lit.	500	868	308	100%
BS Fast Cargo S.r.l.	Roma	Lit.	2.000	(1.921)	(957)	100%
Informatica Servizi S.r.l.	Roma	Lit.	20	779	31	100%
Spedex	Roma	Lit.	500	1.140	6	100%
Special Transport S.r.l.	Roma	Lit.	99	111	17	100%

Note:

- In neretto sono indicate le Imprese controllate direttamente dalla Capogruppo.
- I risultati di esercizio sono riferiti all'intero esercizio 1998

Metodologie di consolidamento

Le imprese incluse nell'Area di consolidamento sono state consolidate con il metodo integrale, ovvero mediante l'assunzione delle attività, passività, costi e ricavi iscritti nei bilanci delle stesse al 31 dicembre 1998, attribuendo ai soci di minoranza le quote di patrimonio netto e del risultato d'esercizio di loro spettanza.

La differenza negativa di consolidamento, determinatasi dall'elisione del valore di libro delle partecipazioni nei singoli bilanci, contro l'eliminazione dei patrimoni netti contabili risultanti dai bilanci civilistici delle società consolidate al 30 giugno 1998, è stata imputata ad avviamento ed iscritta tra le immobilizzazioni immateriali alla voce "differenza di consolidamento", tenuto conto del risultato delle perizie - redatte ai sensi dell'art. 2343 del c.c. - che hanno determinato il valore dei rami di azienda trasferiti con decorrenza dal 1° gennaio 1999 dalle società SDA Express Courier S.r.l., International Courier S.r.l., Transcoop S.r.l. e Fast Cargo S.r.l. alla neocostituita SDA Express Courier S.p.A.

A tal fine giova segnalare che ai fini dei sub-consolidati al 31 dicembre 1998 redatti per i Gruppi SDA S.r.l. e International Courier S.r.l. risultavano in corso di ammortamento differenze di consolidamento negative, iscritte originariamente tra le immobilizzazioni immateriali. Ai fini del presente bilancio consolidato, si è inteso non dare continuità al suddetto processo di ammortamento, ma di iscrivere ex-novo la differenza di consolidamento emersa.

Poiché l'acquisto delle società incluse nell'Area di consolidamento si è perfezionato in corrispondenza del 30 giugno 1998, i costi, i ricavi ed i risultati economici delle predette società, ai fini del presente bilancio consolidato, si riferiscono al secondo semestre del 1998.

Gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'Area di consolidamento e non ancora realizzati nei confronti di terzi alla data di bilancio sono oggetto di eliminazione. L'eliminazione non è effettuata quando gli utili e le perdite sono d'importo irrilevante.

I crediti e i debiti nonché i ricavi e proventi e i costi e oneri tra imprese incluse nell'Area di consolidamento sono oggetto di eliminazione.

Le rettifiche di valore e gli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie sono oggetto di eliminazione ove di importo rilevante.

Società controllate escluse dall'Area di consolidamento

Le partecipazioni in società controllate escluse dall'Area di consolidamento (Postel S.p.A., Poste Vita S.p.A., Poste Sim S.p.A., SDA Express Courier S.p.A.) sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

La differenza di consolidamento è iscritta nel bilancio consolidato per tener conto del maggior prezzo di acquisto delle partecipazioni nelle società consolidate, rispetto al valore del loro patrimonio netto contabile alla data di acquisizione. Tale posta di bilancio è ammortizzata in 10 anni (rapportato a semestre ai fini del presente bilancio consolidato). La natura dell'avviamento trae origine dalle perizie di conferimento nell'ambito delle operazioni di ristrutturazione del Gruppo intervenute nella seconda metà dell'esercizio. In tale sede il perito nominato dal Tribunale determina un valore dell'avviamento sulla base dell'attualizzazione dei redditi futuri stimati in venti anni. Ai fini del bilancio consolidato si è ritenuto prudenzialmente di ridurre tale periodo a dieci anni.

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo.

Detti costi vengono ammortizzati direttamente in conto in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, sulla base delle seguenti aliquote d'ammortamento:

Categoria - Imm. Immateriali	Aliquota
Diritti di brevetto e utilizzazione di opere dell'ingegno	33%
Migliorie su immobili in affitto	20%
Migliorie su immobili in leasing	durata dei contratti
Costi di sviluppo commerciale	durata dei contratti
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e dei costi delle manutenzioni straordinarie che comportano un incremento del valore dei relativi beni materiali.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali vengono calcolati sulla base di piani di ammortamento tali da riflettere la durata tecnica economica e la residua possibilità di utilizzazione dei beni appartenenti alle singole categorie omogenee nelle quali sono stati suddivisi e tenuto conto del settore di attività in cui il Gruppo opera.

Tali coefficienti sono comunque in linea con le aliquote massime ammesse fiscalmente.

L'inizio dell'ammortamento avviene nell'anno in cui il bene è disponibile ed è pronto per l'uso; in tale anno l'ammortamento viene computato ad aliquota ridotta del 50%.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
Fabbricati strumentali	3%
Impianti	10%-25%
Attrezzature	12%
Mobili ed arredi	12%
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	20%
Automezzi	20%-25%
Telefoni cellulari	20%
Costruzioni leggere	10%

Per i terreni e fabbricati civili non si procede ad alcun ammortamento.

Partecipazioni

Le partecipazioni di controllo escluse dall'area di consolidamento sono valutate con il metodo del patrimonio netto sulla base dell'ultimo bilancio approvato. Le partecipazioni minoritarie sono valutate al costo d'acquisto eventualmente rettificato per riflettere le diminuzioni intervenute nel patrimonio netto delle singole società a seguito di perdite permanenti di valore.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale e ricondotti al valore di presumibile realizzazione mediante iscrizione del fondo svalutazione crediti che accoglie gli accantonamenti effettuati, a fronte di rischi di insolvenza, negli esercizi precedenti ed in quello in oggetto.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I crediti ed i debiti in valuta sono rilevati al cambio in vigore nel momento della contabilizzazione e sono stati allineati ai cambi correnti di fine esercizio. In particolare, per le valute in ambito UE, il cambio fra lira ed euro e fra quest'ultimo e le altre valute aderenti è stato effettuato in base alla normativa in materia adeguando i saldi patrimoniali.

Le differenze cambio, realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritte nel conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto e ricondotte al valore di realizzazione mediante l'apposito fondo per materiali obsoleti o di lenta movimentazione.

Titoli

I titoli sono iscritti al valore di acquisto incrementato degli interessi capitalizzati alla data di bilancio. Il loro valore di iscrizione non è superiore al valore di mercato o di rimborso.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal denaro e valori effettivamente disponibili e immediatamente realizzabili, depositati presso conti correnti della Società, in moneta nazionale o in moneta estera. Nelle giacenze di cassa sono compresi anche i valori bollati.

Le giacenze di cassa, gli assegni ed i depositi postali e bancari sono iscritti al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera sono rilevate in lire al cambio in vigore nel momento della contabilizzazione. I saldi attivi e passivi, determinati ai cambi storici, sono stati allineati ai cambi correnti di fine anno.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, per i quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili in modo certo l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Fondo trattamento di fine rapporto

Riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti del Gruppo ed è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del codice civile ed a quanto prescritto dalle leggi vigenti. Tutto il personale della Capogruppo è stato assoggettato al regime T.F.R. a partire dal 28 febbraio 1998. Per il periodo precedente alla data di trasformazione, la Capogruppo ha corrisposto all'Istituto Postelegrafonici (IPOST) un contributo per la liquidazione dell'indennità di buonuscita sostitutiva dell'indennità di fine rapporto per propri dipendenti.

Gestione vaglia e risparmi

Le attività e le passività afferenti la gestione vaglia risparmi sono iscritte al valore nominale. I saldi in divisa sono stati adeguati ai cambi in vigore al 31 dicembre 1998.

Ratei e risconti

Sono determinati in base al principio della competenza temporale, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 bis del Codice Civile, e comprendono costi e ricavi attribuibili a più esercizi.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono iscritti tra i conti d'ordine sulla base del valore nominale.

I libretti di deposito e i buoni postali sono inclusivi degli interessi maturati al 31 dicembre 1998.

I beni di terzi sono iscritti al valore facciale.

Costi e ricavi

Sono determinati in base ai principi della competenza economica e della prudenza. Come sopra detto, i componenti di reddito delle società controllate incluse nell'Area di consolidamento sono riferiti al secondo semestre dell'esercizio.

I ricavi per prestazioni e servizi prestati al Ministero del Tesoro e ad altre Amministrazioni dello Stato, sono prudenzialmente riconosciuti sulla base delle disponibilità finanziarie iscritte nei rispettivi capitoli di spesa dei Bilanci dei Ministeri, anche se inferiori a quanto effettivamente maturato sulla base dell'applicazione delle Convenzioni vigenti con gli stessi.

Imposte sul reddito d'esercizio

L'onere per imposte sul reddito corrente è rilevato sulla base del reddito imponibile.

L'onere per IRAP è rilevato sulla base del valore netto della produzione e delle voci di costo non deducibili a tal fine.

Nell'illustrazione delle singole voci del bilancio consolidato, si precisa che, ove non sia diversamente indicato, tutte le cifre si intendono espresse in milioni di lire.